

Farmacie in crisi, il PdL: “Non ha senso mantenerle”

Pubblicato: Giovedì 23 Febbraio 2012

✖ «Nessuna esigenza sociale giustifica il mantenimento delle farmacie in perdita». Il PdL samaratese lancia l'idea di **cedere le farmacie comunali Asc**, il cui fatturato è in drastica diminuzione. A smuovere il PdL sono state **le cifre e le strategie illustrate dal presidente dell'Asc Ercole Zanetello** e dal sindaco Leonardo Tarantino: il segretario **Massimo Cappellano** e i delegati **Marco Pariani e Luigino Portalupi** si dicono **sorpresi dell'annuncio delle «azioni a breve/brevissimo termine»** presentate da Asc, «poiché **il PdL da ben otto mesi ha posto il problema** della diminuzione del fatturato delle farmacie, del passivo della Asc e ha chiesto in più incontri di avere i dati di bilancio parziale (le così dette mensili / trimestrali) per poter svolgere una riflessione seria sul futuro». I vertici del PdL samaratese ricordano che, dal punto di vista della dottrina liberale, **«non vi è nessun interesse pubblico o sociale** per un Comune, in un territorio come il nostro a forte domanda e concorrenza, **ad essere proprietari di farmacie»** e che, nel confronto tra privato e pubblico, «le società pubbliche hanno costi e personale ben superiori».

Per il resto, rimangono i dati della drastica diminuzione di fatturato delle due farmacie comunali (che affiancano le due private, su un bacino di circa 20mila abitanti): nel 2011, nel confronto con il 2010, i



due punti vendita hanno registrato una riduzione del 7-8% sui ricavi, il che significa 260mila euro in meno circa di fatturato. La redditività al netto dei costi di personale è scesa, il margine è sceso da 950mila a 870mila. Per questo il PdL nota che – non potendo l'azienda già in difficoltà sopportare servizi in perdita – **«nessuna esigenza sociale o di soddisfacimento dei bisogni primari della nostra popolazione giustifica mantenere questa attività a carico della amministrazione pubblica o di società di proprietà dell'ente pubblico»**. Insomma: si dovrebbe fare una operazione di cessione del servizio, seguendo la strada già tracciata su altri ambiti. E chiede di affrontare il tema in giunta, in maggioranza e in commissione, avendo come base i bilanci. **«Ripetiamo, lo chiediamo da mesi di avere dati puntuali»**, concludono Cappellano, Pariani e Portalupi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

